

Repertorio n. 4242

Raccolta n. 3336

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE**NON RICONOSCIUTA****REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventitre, il giorno ventuno del mese di settembre,

(21.09.2023)

In Fagagna (UD), Via Zoratti n. 22, ove e perché richiesto.

Avanti a me **avv. Chiara Cussigh**, notaio residente in Gemona del Friuli, iscritto presso il Collegio Notarile di Udine

è comparso:

- TONUTTI GIOVANNI, nato a Udine il 10 febbraio 1973, domiciliato per la carica presso la sotto indicata sede, che dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione non riconosciuta

"O.I.Ko.S. - Organization for International Kooperation and Solidarity - ONLUS", in sigla **"O.I.Ko.S. ONLUS"**, con sede a Udine, in Piazza Patriarcato n. 8, codice fiscale: 94092400301, iscritta all'Anagrafe Onlus. Detto comparente, di cittadinanza italiana, **della cui identità personale e poteri** io notaio sono certo, mi dichiara che in questo giorno, luogo ed ora si è riunita, ritualmente convocata, in seconda convocazione - essendo la prima convocazione andata deserta - l'assemblea della suddetta associazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- approvazione modifiche dello statuto necessarie per l'entrata dell'organizzazione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore;

- *omissis*

- richiesta riconoscimento della personalità giuridica;

- *omissis*

- varie ed eventuali.

Il comparente mi richiede di redigere il verbale dell'assemblea dell'associazione suddetta - limitatamente ai punti all'ordine del giorno sopra elencati.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio do atto di quanto segue.

Presidenza e costituzione

Ai sensi di legge e del vigente statuto assume la presidenza dell'assemblea il Presidente TONUTTI GIOVANNI sopra generalizzato.

Il Presidente,

DICHIARA, CONSTATA E FA CONSTARE:

= che la presente assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi del vigente statuto sociale;

**AGENZIA
DELLE ENTRATE**

Reg.to a Udine

in data 26/09/2023

al n. 16992 serie IT

euro 0,00

= che la lettera di convocazione è acquisita agli atti a cura e sotto la custodia del Presidente;

= che sono presenti, di persona o per delega che, riscontrata valida e regolare, sarà acquisita agli atti dell'associazione medesima, n. 15 (quindici) aventi diritto di voto su n. 23 (ventitré) soci aventi diritto di voto, il tutto come da elenco che si allega al presente atto sotto la **lettera "A"** per farne parte integrante e sostanziale;

= che non vi sono altri soggetti aventi diritto al voto, come il Presidente dichiara e conferma, ad ogni effetto di legge;

= che gli associati sono stati individuati ed identificati, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di Statuto, dal Presidente;

= che del Consiglio Direttivo:

-- il presidente Giovanni Tonutti è presente;

-- il Consigliere Federico Bianchi è presente;

-- il Consigliere Bortoluzzi Maria Teresa è presente;

-- il Consigliere Cadau Ruben è presente;

-- il Consigliere DIMITA Daniele è presente;

-- il Consigliere Marin Andrea è assente giustificato;

= che del Collegio dei Revisori dei Conti:

-- il Presidente Lombardi Paola è presente;

-- il Consigliere Duzzi Stefania è presente;

-- il Consigliere Paolo Tonassi è presente;

DIMITA DANIELE, nato a Roma il 6/3/1976 DMT DNL 76C06 H501A

RISCONTRA

che tutti gli associati intervenuti hanno diritto di voto, secondo l'accertamento fatto dal Presidente.

Tutto ciò constatato, rilevato, preso atto e riscontrato dallo stesso Presidente, egli

DICHIARA

l'assemblea validamente costituita e pertanto la invita a discutere sui punti all'ordine del giorno limitatamente a quanto sopra riportato.

Il Presidente ritiene di adottare il voto palese per alzata di mano, per meglio garantire un corretto svolgimento delle operazioni di voto, ai sensi di legge e di Statuto.

Trattazione e discussione

Prendendo la parola il presidente, il quale propone di procedere alla trattazione congiunta di tutti i punti all'ordine del giorno, limitatamente a quanto sopra riportato.

Il Presidente preliminarmente espone ai presenti che, giusta, assemblea straordinaria di data 29 ottobre 2020 (verbale, di pari data, a rogito notaio Chiara Cussigh di Gemona del Friuli, rep. n. 832/621, registrato a Udi-

ne il 9 novembre 2020 al n. 19147 Serie 1T) è stato approvato il nuovo statuto sociale, conforme alle modifiche legislative succedutesi nel tempo e, in particolare, al decreto legislativo n. 117/2017 (cd. "Codice del Terzo Settore") nonché alle mutate esigenze associative, sotto la condizione sospensiva dell'introduzione del RUNTS - Registro unico nazionale del terzo settore e dell'iscrizione dell'associazione al predetto RUNTS, statuto che avrebbe dovuto regolare l'associazione a partire dall'iscrizione al predetto RUNTS.

Il Presidente constata che, pur essendo stato introdotto il RUNTS, l'associazione non ha, ad oggi, provveduto all'iscrizione al medesimo.

Il Presidente continua osservando che, essendo mutate le esigenze dell'associazione, si rende opportuno mutare alcuni articoli dello statuto adottato dalla predetta assemblea di data 29 ottobre 2020, anche al fine di richiedere il riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione.

In particolare, all'uopo si rende necessario:

=> modificare il vigente statuto sociale, e, in particolare, l'**art. 1** dello Statuto, introducendo la locuzione "associazione riconosciuta, con personalità giuridica", di modo che il tenore letterale del citato art. 1 sarà il seguente:

"Ai sensi degli artt. 4 ss. e, in particolare, degli artt. 20 ss. d.lgs. n. 117 del 2017, è costituita un'associazione riconosciuta, con personalità giuridica, sotto la denominazione

"O.I.Ko.S. - Organization for International Kooperation and Solidarity - ETS" in sigla "O.I.Ko.S ETS".

Ferma ed invariata restando la denominazione "O.I.Ko.S. - Organization for International Kooperation and Solidarity - ETS" in sigla "O.I.Ko.S ETS" (di seguito: l'Associazione).

Il Presidente ricorda ai presenti che, una volta ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica quale Ente del terzo Settore, ai sensi dell'art. 22, comma 5, d.lgs. n. 117 del 2017, in caso di diminuzione del patrimonio minimo di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'organo di amministrazione, e nel caso di sua inerzia, l'organo di controllo, ove nominato, devono senza indugio convocare l'assemblea per deliberare la prosecuzione dell'attività in forma di associazione non riconosciuta, ovvero la fusione, ove consentita, o lo scioglimento dell'associazione medesima. Pertanto, si rende altresì necessario:

=> aggiungere un nuovo paragrafo all'**art. 5**, relativo al patrimonio, del seguente tenore letterale:

"Ai sensi dell'art. 22, comma 5, d.lgs. n. 117 del

2017, quando risulta che il patrimonio minimo è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'organo direttivo, e nel caso di sua inerzia, l'organo di controllo, ove nominato, devono senza indugio convocare l'assemblea per deliberare la prosecuzione dell'attività in forma di associazione non riconosciuta, ovvero la fusione, ove consentita, o lo scioglimento dell'associazione".

Il Presidente specifica che l'associazione potrà conseguire la personalità giuridica solo al momento dell'iscrizione al RUNTS e che, nelle more, l'Associazione continuerà ad essere disciplinata dal vigente statuto sociale, posto che solo dopo l'iscrizione dell'Associazione nello stesso, l'organizzazione medesima acquisirà la personalità giuridica e sarà disciplinata dallo statuto adottando.

Con riguardo allo statuto sociale approvato dall'assemblea dei soci di data 29 ottobre 2020, il Presidente propone altresì di:

== modificare l'indirizzo della sede dell'Associazione, con conseguente modifica del primo paragrafo dell'**art. 2**, come segue:

"La sede dell'associazione è stabilita in Comune di Udine (UD), con indirizzo, attualmente, in Viale Volontari n. 18/4";

== modificare le lettere "f" e "g" dell'**art. 3**, quarto paragrafo, come segue:

"f. fornire accoglienza alle donne vittime di violenza e alle vittime della tratta di esseri umani, siano essi maschi o femmine, o non binary, a prescindere dal Paese di provenienza, per garantirne l'autodeterminazione, la libertà e l'inviolabilità;

g. elaborare ed attuare azioni di monitoraggio e ricerca, sensibilizzazione e formazione sulle problematiche inerenti i diritti umani nei paesi in via di sviluppo ed in tutti i paesi in via di sviluppo ed in tutti i paesi in cui il rispetto degli stessi è a forte rischio, anche, se del caso, in Italia e le cui popolazioni si trovino pertanto in stato di disagio fattivo o potenziale; promuovere la formazione e la sensibilizzazione, anche attraverso la collaborazione con scuole e centri di formazione, su diverse tematiche coerenti con le finalità dell'associazione, tra le quali l'educazione allo sviluppo umano, all'intercultura, alla mondialità e al consumo responsabile e ai valori della democrazia e della libertà dell'uomo";

== abrogare l'ultimo paragrafo dell'**art. 3**;

== modificare l'**art. 7**, relativo all'ammissione dei soci:

"Chi intende essere ammesso come associato dovrà presen-

tare all'organo direttivo una domanda scritta contenente:

- l'indicazione, in caso di persone fisiche, di nome e del cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale, ovvero, in caso di enti o persone giuridiche, di ragione o denominazione sociale, sede, codice fiscale e partita I.V.A.;
- l'indicazione dell'attività svolta in via principale;
- la dichiarazione di attenersi al presente statuto, alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali e ai regolamenti esistenti.;
- curriculum vitae.

L'organo direttivo, accertata l'esistenza dei requisiti di cui all'articolo precedente del presente statuto e l'inesistenza di cause ostative ivi indicate, delibera sulla domanda di ammissione.

L'ammissione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

L'ammissione all'associazione avrà effetto dal momento in cui il soggetto proponente verrà a conoscenza del positivo accoglimento della domanda, deliberato dall'organo direttivo.

In caso di rigetto della domanda di ammissione, l'organo direttivo dovrà entro trenta giorni motivare la deliberazione e comunicarla all'interessato.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta, chi l'ha proposta può, entro trenta giorni dalla comunicazione del diniego, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua prima successiva convocazione.

L'organo direttivo nella relazione al bilancio illustra le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi associati";

== modificare l'**art. 21**, relativo allo svolgimento dell'assemblea:

"L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio direttivo o, in caso di sua assenza o impedimento, dal vice presidente, se nominato, ovvero dal consigliere più anziano di età.

In caso di assenza o di impedimento di questi, l'assemblea è presieduta dalla persona designata dagli intervenuti.

L'assemblea nomina un segretario anche non associato e, occorrendo, uno o più scrutatori anche non associati.

Non occorre l'assistenza del segretario nel caso in cui il verbale sia redatto da un notaio.

Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare lo svolgimento

dell'assemblea e accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

Per quanto concerne la disciplina dei lavori assembleari, l'ordine degli interventi, le modalità di trattazione dell'ordine del giorno, il presidente ha il potere di proporre, nel rispetto della legge e del presente statuto, le modalità da lui ritenute più opportune. Tali procedure possono in ogni caso essere modificate con il voto favorevole degli associati a maggioranza calcolata per teste.

Il verbale dell'assemblea deve essere redatto senza ritardo, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, e deve essere sottoscritto dal presidente, dal segretario o dal notaio.

Il verbale deve indicare:

- a) la data dell'assemblea;
- b) l'identità dei partecipanti, anche mediante allegato;
- c) le modalità e i risultati delle votazioni;
- d) l'identità dei votanti con la precisazione se abbiano votato a favore, contro, o si siano astenuti, anche mediante allegato;
- e) su espressa richiesta degli intervenuti, la sintesi delle loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

L'assemblea deve svolgersi con modalità tali che tutti coloro che hanno il diritto di parteciparvi possano rendersi conto in tempo reale degli eventi, formare liberamente il proprio convincimento ed esprimere liberamente e tempestivamente il proprio voto. Le modalità di svolgimento dell'assemblea non possono contrastare con le esigenze di una corretta e completa verbalizzazione dei lavori.

L'intervento in assemblea può avvenire con contemporanea presenza dei partecipanti in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, purché siano garantiti l'identificazione dei partecipanti da parte del presidente e la possibilità di intervenire in tempo reale alla discussione e di visionare e inviare documenti.

L'assemblea si considera comunque tenuta nel luogo ove si trovano il presidente e il segretario, che danno conto delle suddette modalità nel verbale.

Il voto validamente espresso vale anche per le successive convocazioni.

Le schede pervenute tardivamente e quelle prive di sottoscrizione non sono computate ai fini del voto e della regolare costituzione dell'assemblea.

Le schede regolarmente pervenute sono custodite dal soggetto individuato dall'organo amministrativo sino all'inizio dei lavori assembleari e vengono consegnate al

presidente dell'assemblea per la verifica dei quozienti costitutivi e deliberativi. Di tali formalità deve darsi atto nel verbale";

== di aggiungere un nuovo paragrafo all'**art. 23**, relativo all'organo direttivo, del seguente tenore letterale:

"All'organo direttivo spetta, oltre all'eventuale rimborso delle spese documentate, sostenute per l'espletamento dell'incarico, un eventuale compenso determinato dall'assemblea all'atto della nomina; fermi, in ogni caso, i limiti di cui all'art. 8, comma 3, lett. a), d.lgs. n. 117 del 2017".

Il Presidente precisa quindi che, ai sensi dell'art. 14 del vigente statuto sociale, per le modifiche dello statuto è richiesto il quorum costitutivo di almeno 1/3 (un terzo) più uno dei soci e un quorum deliberativo pari alla maggioranza dei presenti (e rappresentati).

Il Presidente, esauriti gli argomenti da trattare, apre la discussione.

Votazione e deliberazione

Dopo attenta e integrale lettura del nuovo statuto, nessuno chiedendo la parola, l'assemblea dell'associazione, con voto espresso per alzata di mano, secondo l'accertamento fatto dal Presidente, come segue:

favorevoli: 15 (quindici);

contrari: nessuno;

astenuti: nessuno;

D E L I B E R A

- I -

di richiedere il riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione, modificando all'uopo gli artt. 1 e 5 dello Statuto, nella formulazione dianzi proposta dal Presidente;

- II -

di approvare le modifiche degli artt. 2, 3, 7, 21 e 23 dello statuto sociale adottato dall'assemblea dei soci di data 29 ottobre 2020 e, in ogni caso, di approvare lo statuto nel nuovo testo, conforme alle attuali esigenze operative della società e adeguato alla normativa sopravvenuta;

- III -

di dare atto e dichiarare, ad ogni effetto di legge, che è volontà dell'Associazione conseguire la qualifica di Ente del Terzo settore (ETS) dotato di personalità giuridica, e che l'attività effettivamente svolta dall'associazione è quella di attività di interesse generale prevalentemente a favore di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati;

- IV -

di individuare quali settori di attività dell'associa-

zione quelli previsti dalle lettere n), r), i), v), w), u), d), g), h), k), l), o), q), s), e) dell'articolo 5 del decreto legislativo n. 117/2017 nonché tutte le attività secondarie e strumentali a tali settori, il tutto così come descritto all'articolo 3 dello statuto;

- V -

di conferire al Consiglio Direttivo e per esso al Presidente, nei limiti di legge, ogni e più ampio potere per apportare al presente atto e all'allegato statuto tutte quelle modifiche, integrazioni e soppressioni, eventualmente richieste dalla competente Autorità per ai fini dell'iscrizione al registro degli Enti del Terzo Settore, nonché ai fini del riconoscimento della personalità giuridica;

- VI -

di conferire speciale mandato al Consiglio Direttivo e per esso al Presidente, nei limiti di legge, a far tutto quanto necessario al fine di ottenere il riconoscimento della personalità giuridica dell'associazione presso le competenti Autorità;

- VII -

di prendere atto che l'adozione del nuovo statuto deve ritenersi sospensivamente condizionata all'iscrizione al RUNTS e che, nelle more, l'associazione "O.I.Ko.S. - Organization for International Kooperation and Solidarity - ONLUS" continuerà ad essere regolata dalle norme contenute nel vigente statuto sociale, posto che solo dopo la detta iscrizione, l'Associazione medesima acquisirà la qualifica di Ente del Terzo Settore nonché la personalità giuridica.

Pertanto, fino all'iscrizione dell'associazione nel RUNTS, non trovano applicazione gli articoli dell'allegato statuto che presuppongono detta iscrizione.

L'acronimo "ETS" o la dicitura "Ente del Terzo Settore" potrà essere inserito nella denominazione in via automatica, senza modifiche statutarie, e sarà spendibile con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione del Registro unico nazionale del terzo settore.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara chiusa l'assemblea essendo le ore diciotto e minuti quarantadue.

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico dell'associazione.

Si allega al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale, sotto la **lettera "B"** il nuovo statuto sociale che regolerà l'associazione in seguito all'iscrizione al RUNTS.

* * * * *

Ai fini dell'iscrizione dell'Ente al Registro Unico del Terzo Settore e del conseguimento della personalità giuridica, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22 del D.Lgs. 117/2017, si allega al presente atto sotto la **lettera "C"** l'Attestazione del patrimonio minimo dell'Associazione, da me rilasciata in data 21 settembre 2023, sulla base della perizia di stima redatta dalla dott.ssa REPETTI CHIARA, nata a Trieste (TS) il 20 dicembre 1974, codice fiscale: RPT CHR 74T60 L424Q, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Udine al n. 660 e al Registro dei Revisori Legali dei Conti presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze al n. 138631, con Studio in Udine, piazza Patriarcato n. 8, asseverata con giuramento con verbale a mio ministero in data 21 settembre 2023, repertorio n. 4241, che si allega al presente atto sotto la **lettera "D"**.

* * * * *

Ai fini delle necessarie trascrizioni e volture il comparente mi dichiara che l'associazione non è proprietaria di beni immobili è invece proprietaria dei seguenti beni mobili registrati:

- AUTOVETTURA PER TRASPORTO DI PERSONE - USO PROPRIO modello TOYOTA YARIS HYBRID telaio VNKKD3D390A407710 targata FM125HK potenza 54 kW;
- AUTOVETTURA PER TRASPORTO DI PERSONE - USO PROPRIO modello CADDY telaio WV2ZZZ2KZAX132941 targata EC158JB potenza 77 kW;
- AUTOVETTURA PER TRASPORTO DI PERSONE - USO DI TERZI modello FIAT DUCATO telaio ZFA25000002018246 targato FF731MY potenza 110 kW;
- AUTOVETTURA PER TRASPORTO DI PERSONE - USO PROPRIO modello OPEL INSIGNA telaio W0LGT8EL8D1022835 targata EN048VH potenza 96 kW.

Io notaio ho dato lettura di quanto allegato.

Quest'atto, scritto in parte da me notaio ed in parte da persona di mia fiducia su tre fogli per dieci pagine sin qui, viene da me notaio letto al comparente, che lo approva e conferma e con me notaio lo sottoscrive alle ore diciotto e minuti cinquantadue.

F.to: Giovanni Tonutti

F.to: Chiara Cussigh (l.s.)

N.	DATA RICHIESTA ASSOCIAZIONE	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	CITTA'	CAP	PROV.	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	E-MAIL	TELEFONO	FIRMA PRESENZA ASSEMBLEA SOCI DEL 21/08/2023
1	12/06/2023	BIANCHI	FEDERICO	VIA MARINELLI, 1	TARCENTO	33017	UD	PADOVA	16/02/1967	BNCFRC67B16G224P	federicobianchi2013@gmail.com	3479249704	
2	12/06/2023	BIANCHI	MATILDE	VIA DEI FAGNA 5	TARCENTO	33017	UD	TOLMEZZO	14/02/2006	BNCMLD06B54L195N	matilde.bianchi7@gmail.com		
3	12/06/2023	BORTOLUZZI	MARIA TERESA	VIA L. PETRIS 9	RAGOGNA	33036	UD	SAN DANIELE DEL FRIULI	18/02/1973	BRTMTR73B58H816A	mlbortoluzzi@gmail.com	3247459987	
4	12/06/2023	BUFFA	LAURA	VIA DEL COLLE 82/A/3	MAJANO	33030	UD	ZAMBIA	01/07/1987	BFFLRA67L412355N	lbuiffa1987@gmail.com	3479132408	
5	12/06/2023	CADAU	RUBEN	VIA DON G. MARCHETTI 7	TOLMEZZO	33028	UD	TOLMEZZO	02/09/1984	CDARB84P02L195Z	ruben.cadau@gmail.com	3477929280	
6	12/06/2023	CERRATO	LUCIA	VIA MONTE SAN MICHELE 7	UDINE	33100	UD	SAVONA	22/05/1991	CRRLC091E82480E	cerrato.luca@gmail.com	3483769866	
7	12/06/2023	CHELLI	NADIA	VIA XXIII MARZO 1848 4	UDINE	33100	UD	TRIESTE	11/03/1989	CHLND489CS L424B	chelli.nadia8@gmail.com	3495681615	
8	12/06/2023	CONTARDO	CATERINA	P.ZZA VITTORIO EMANUELE II 2	SAN DANIELE DEL FRIULI	33038	UD	SAN DANIELE DEL FRIULI	11/12/1989	CNTCRN99751H816Q	cate.conta@gmail.com	3485161319	
9	12/06/2023	DIMITA	DANIELE	VIA SESTO IN SYLVIS 39	UDINE	33100	UD	ROMA	06/03/1976	DMTDNL76C06H501A	avv.dimita@gmail.com	34814705092	
10	12/06/2023	DOROTEA	LUCA	Via G. Leopardi 25	Udine	33100	UD	Tolmezzo	09/07/1983	DRTLCU83L09L195Y	luca.dorotea@gmail.com		
11	12/06/2023	LIBRALATO	OFELIA	Via Brioni 3	Udine	33100	UD	Gemona del Friuli	21/10/1993	LBRFLO93R61D982F	ofelia.libralato@gmail.com		
12	12/06/2023	MARIN	ANDREA	VIA PIETRO ZORUTTI 13	Udine	33100	UD	UDINE	08/05/1973	WRNNDR73E08L483T	andrea.marin1973@gmail.com		
13	12/06/2023	MARVULLI	ROSSELLA	Via G.L. Gattari 46	Trieste	34129	TS	Bari	09/05/1995	MRVRS195E48A662N	rossella.marvulli@gmail.com		
14	12/06/2023	MIONE	VINCENZO	VIA EUROPA 54	SAN DANIELE DEL FRIULI	33038	UD	UDINE	01/08/1954	MNVVCN54M01L483D	Vincenzo.mione54@gmail.com	3403210054	
15	12/06/2023	MODOTTI	GIORGIO	VIA MISANI 56	UDINE	33100	UD	UDINE	14/05/1979	MDTGRG79E14L483F	modocantabria@yahoo.com	3701317028	
16	12/06/2023	MOLINARO	MATTEO	VIA XXIII MARZO 1948 4	UDINE	33100	UD	San Daniele del Friuli	10/03/1964	MLNMTT94C10H816M	molinaromatteo94@gmail.com	33462383	
17	12/06/2023	PESETTI	GIORGIO	VIA AMPEZZO 14	UDINE	33100	UD	UDINE	24/02/1962	PSTGRG62B24L483Q	pesetti.gio@gmail.com	3458267593	
18	12/06/2023	REPETTI	CHIARA	VIA BALDASSERIA 35	PRADAMANO	33100	UD	TRIESTE	20/12/1974	RPTCHR74T6L424Q	c.repetti@studiorepelli.it	3483616911	
19	12/06/2023	SARTORI	ELISA	VIA FONI 1BIA	UDINE	33100	UD	UDINE	18/06/1990	SRTLSE90H56L483H	elisa.sartori@pikosonius.net	3477412071	
20	12/06/2023	TARDIVO	LUCA	VIA TERZA ARMATA 21/1	CERVIGNANO DEL FRIULI	33052	UD	PALMANOVA	10/03/1968	TRDLCU68C10G284C	luca.tardivo@virgilio.it	3402483278	
21	12/06/2023	TONUTTI	GIOVANNI	VIA ROSAZZO 3/3	UDINE	33100	UD	UDINE	10/02/1973	TNTGNNT3B10L483H	giovanni.tonutti@pikosonius.net		
22	12/06/2023	TRIPODI	MARIA TERESA	VIA VALUSSI 38	UDINE	33100	UD	OPPIDO MAMERTINA	17/01/1988	TRPMTR68A57G082N	avv.mtripodi@gmail.com	3386543535	
23	12/06/2023	VAZIO	ALBERTO	Via Momi Origara 10	Udine	33100	UD	Carrara	02/08/1973	VZALRT73M02B832P	alberto.vazio@gmail.com		

Allegato "A" al n. 4242 rep. e n. 3336 REG.

Allegato " B " al n. 3336 di Raccolta

STATUTO

TITOLO I

DENOMINAZIONE, SEDE, SCOPO, ATTIVITA' E DURATA

ART. 1) DENOMINAZIONE

Ai sensi degli artt. 4 ss. e, in particolare, degli artt. 20 ss. d.lgs. n. 117 del 2017, è costituita un'associazione riconosciuta, con personalità giuridica, sotto la denominazione

"O.I.Ko.S. - Organization for International Kooperation and Solidarity - ETS" in sigla "O.I.Ko.S ETS".

ART. 2) SEDE

La sede dell'associazione è stabilita in Comune di Udine (UD), con indirizzo, attualmente, in Viale Volontari n. 18/4.

Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto.

L'organo direttivo ha facoltà di istituire o sopprimere sedi secondarie, nonché di istituire filiali, succursali, agenzie e depositi; ai sensi dell'art. 48, comma 1, d.lgs. n. 117 del 2017, tale istituzione o soppressione dovrà essere comunicata al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS).

ART. 3) SCOPO E ATTIVITA'

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, d.lgs. n. 117 del 2017, l'associazione - costituita in seguito all'incontro di un gruppo di ricercatori, operatori sociali, esperti di cooperazione internazionale e tecnici il cui scopo è quello di contribuire alla soluzione dei gravi problemi che investono la popolazione mondiale e soprattutto le fasce più povere dei paesi in via di sviluppo - persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, d.lgs. n. 117 del 2017, per il perseguimento delle suddette finalità, l'associazione esercita, in via esclusiva o principale, le seguenti attività di interesse generale:

- n)** - cooperazione allo sviluppo, ai sensi della l. n. 125 del 2014;
- r)** - accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti;
- i)** - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 d.lgs. n. 117 del 2017;
- v)** - promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w)** - promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 d.lgs. n. 117 del 2017, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'art. 27 l. n. 53 del 2000, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'art. 1, comma 266, l. n. 244 del 2007;
- u)** - beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla l. n. 166 del 2016, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 d.lgs. n. 117 del 2017;
- d)** - educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della l. n. 53 del 2003, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

g) - formazione universitaria e post-universitaria;

h) - ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

k) - organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

l) - formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

o) - attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali e internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

q) - alloggio sociale, ai sensi del d.m. Infrastrutture del 22 aprile 2008, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

s) - agricoltura sociale, ai sensi dell'art. 2 l. n. 141 del 2015, n. 141;

e) - interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della l. n. 281 del 2001.

Inoltre, ai sensi dell'art. 6 d.lgs. n. 117 del 2017, l'associazione può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto a quelle sopra indicate, secondo criteri e limiti definiti con apposito decreto ministeriale. La loro individuazione è operata dall'organo direttivo.

Ai sensi degli artt. 17 ss. d.lgs. n. 117 del 2017, l'associazione, nello svolgimento della propria attività, può avvalersi delle prestazioni lavorative di volontari.

Le finalità dell'associazione sono:

- attuare un'azione per contribuire, nello spirito delle associazioni internazionali di solidarietà e di cooperazione, alla realizzazione delle concrete condizioni per lo sviluppo umano e l'autodeterminazione dei popoli anche attraverso lo sviluppo di forme di democrazia partecipativa, per la diffusione e il rispetto dei diritti umani, e per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali della persona. Beneficiari in via esclusiva degli interventi saranno i popoli dei paesi in via di sviluppo;
- elaborare ed attuare nei paesi in via di sviluppo e ovunque si renda necessario, interventi, progetti di ricerca e iniziative comunque finalizzate alla difesa e allo sviluppo delle caratteristiche culturali, storiche, ambientali ed economiche di ogni società e a mitigare le emergenze attraverso l'impegno di ricercatori, operatori sociali, esperti, volontari e cooperanti coinvolgendo gruppi, persone, istituti, enti e soggetti della società civile anche in armonia con i programmi generali delle autorità internazionali e in stretta collaborazione con le popolazioni

locali. Tra le finalità generali rientrano, a questo proposito, anche quelle previste dalle Leggi 38/79 e 49/87, la Legge Regionale 19/2000 (Regione Friuli Venezia Giulia) e loro successive modificazioni ed integrazioni e quelle esposte nelle altre leggi in materia di cooperazione e di aiuto ai paesi terzi;

- fornire accoglienza e percorsi di integrazione sociale ed economica a persone in stato di profuganza, richiedenti asilo politico o protezione internazionale e a migranti in genere, siano essi minorenni o in età adulta e altresì a minorenni italiani e a persone italiane o straniere discriminate per motivi di genere, orientamento sessuale e/o religioso o altre ragioni;
- contrastare qualsiasi fenomeno di discriminazione ed esclusione sociale, combattere qualsiasi forma di razzismo, realizzare la parità di trattamento, anche promuovendo la conoscenza e l'incontro tra persone, popoli e culture diverse e favorendo concretamente l'inserimento dei cittadini/e stranieri/e nel tessuto sociale italiano;
- prendersi cura dei soggetti più vulnerabili italiani e stranieri attraverso azioni, progetti e servizi;
- fornire accoglienza alle donne vittime di violenza e alle vittime della tratta di esseri umani, siano essi maschi o femmine, o non binary, a prescindere dal Paese di provenienza, per garantirne l'autodeterminazione, la libertà e l'invulnerabilità;
- elaborare ed attuare azioni di monitoraggio e ricerca, sensibilizzazione e formazione sulle problematiche inerenti i diritti umani nei paesi in via di sviluppo ed in tutti i paesi in via di sviluppo ed in tutti i paesi in cui il rispetto degli stessi è a forte rischio, anche, se del caso, in Italia e le cui popolazioni si trovino pertanto in stato di disagio fattivo o potenziale; promuovere la formazione e la sensibilizzazione, anche attraverso la collaborazione con scuole e centri di formazione, su diverse tematiche coerenti con le finalità dell'associazione, tra le quali l'educazione allo sviluppo umano, all'intercultura, alla mondialità e al consumo responsabile e ai valori della democrazia e della libertà dell'uomo;
- promuovere attività di formazione culturale, sociale e professionale di immigrati/e provenienti dai paesi in via di sviluppo o in stato di forte bisogno e emergenza, in una prospettiva di attivazione di progettualità con finalità di sostegno sociale, culturale e comunitario nei paesi di provenienza;
- formare in Italia e all'estero operatori e operatrici sociali, tecnici e tecniche, volontari/e, cooperanti e altro personale idoneo a intervenire nell'ambito di programmi per la cooperazione con i paesi in via di sviluppo e di altre attività di interesse dell'Associazione. Tali attività si ritengono connesse a quelle che costituiscono finalità principale dell'associazione e quindi funzionali alla loro realizzazione;
- contribuire, in Italia e all'estero, alla promozione e alla conoscenza delle culture e dei problemi dei paesi in via di sviluppo e alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica su questi temi, attraverso la promozione e la realizzazione di attività finalizzate alla raccolta di fondi, beni e contributi;
- realizzare e distribuire pubblicazioni di varia natura, comprese quelle periodiche (ad esempio news letter, notiziari, cartacei, appelli umanitari), report illustrativi delle situazioni conosciute nell'ambito dello sviluppo dei progetti. Tali attività si ritengono connesse a quelle che



Handwritten signature in blue ink.

Handwritten signature in blue ink.

costituiscono finalità principale dell'associazione e quindi funzionali alla loro realizzazione;

- interventi di emergenza in zone affette da conflitti, calamità naturali e altri flagelli.

ART. 4) DURATA

L'associazione è contratta a tempo indeterminato.

Ogni associato potrà recedere dall'associazione, secondo quanto previsto dall'art. 12 dello statuto.

TITOLO II **PATRIMONIO**

ART. 5) PATRIMONIO

Il patrimonio iniziale dell'associazione è fissato in euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero).

Ai sensi dell'art. 8, commi 1, d.lgs. n. 117 del 2017, il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, d.lgs. n. 117 del 2017, al fine di finanziare la propria attività di interesse generale, l'associazione può porre in essere attività o iniziative anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Inoltre, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7, comma 2, d.lgs. n. 117 del 2017, l'associazione può realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico.

Ai sensi dell'art. 22, comma 5, d.lgs. n. 117 del 2017, quando risulta che il patrimonio minimo è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'organo direttivo, e nel caso di sua inerzia, l'organo di controllo, ove nominato, devono senza indugio convocare l'assemblea per deliberare la prosecuzione dell'attività in forma di associazione non riconosciuta, ovvero la fusione, ove consentita, o lo scioglimento dell'associazione.

TITOLO III **ASSOCIATI**

ART. 6) REQUISITI E CONDIZIONI

Il numero degli associati è illimitato e variabile.

Possono essere associati i soggetti, persone fisiche o giuridiche, nonché altri enti del terzo settore, che condividono le finalità dell'associazione, soddisfano le seguenti condizioni:

- a) riconoscersi e condividere gli obiettivi perseguiti dall'associazione;
- b) essere di buona condotta morale;
- c) non essere titolari di cariche di rappresentanza istituzionale pubblica elettiva, come consiglieri o assessori comunali, provinciali, regionali o membri eletti e in carica del parlamento italiano o europeo;
- d) non avere riportato condanne a una pena che comporti l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici;
- e) non avere riportato condanne definitive per una pena pari o superiore a due anni di reclusione per la commissione di un reato non colposo e salvo che non sia intervenuta riabilitazione;
- f) non essere interdetti, inabilitati o assoggetti ad amministrazione di sostegno;

- g) non essere falliti e non riabilitati e non avere subito o avere in corso procedure concorsuali;
- h) non essere destinatari dell'applicazione, anche in primo grado, di misure di prevenzione personali o reali;
- i) essere in regola con la normativa antimafia.

Il Consiglio Direttivo potrà comunque ammettere soggetti che non soddisfano le condizioni di cui alle lettere da d) a i) di cui sopra, purchè idonei al perseguimento e svolgimento delle attività di interesse generale svolte dall'associazione. In tal caso, la decisione di ammissione dovrà essere adeguatamente motivata dal Consiglio Direttivo.

Qualora gli associati siano persone giuridiche o comunque soggetti di diritto diversi dalle persone fisiche, i requisiti sopra previsti dovranno essere verificati in capo ai legali rappresentanti e agli amministratori.

ART. 7) AMMISSIONE NUOVI ASSOCIATI

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare all'organo direttivo una domanda scritta contenente:

- l'indicazione, in caso di persone fisiche, di nome e del cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale, ovvero, in caso di enti o persone giuridiche, di ragione o denominazione sociale, sede, codice fiscale e partita I.V.A.;
- l'indicazione dell'attività svolta in via principale;
- la dichiarazione di attenersi al presente statuto, alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali e ai regolamenti esistenti.;
- curriculum vitae.

L'organo direttivo, accertata l'esistenza dei requisiti di cui all'articolo precedente del presente statuto e l'inesistenza di cause ostative ivi indicate, delibera sulla domanda di ammissione.

L'ammissione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

L'ammissione all'associazione avrà effetto dal momento in cui il soggetto proponente verrà a conoscenza del positivo accoglimento della domanda, deliberato dall'organo direttivo.

In caso di rigetto della domanda di ammissione, l'organo direttivo dovrà entro trenta giorni motivare la deliberazione e comunicarla all'interessato.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta, chi l'ha proposta può, entro trenta giorni dalla comunicazione del diniego, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua prima successiva convocazione.

L'organo direttivo nella relazione al bilancio illustra le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi associati.

ART. 8) DIRITTI DEGLI ASSOCIATI

Gli associati hanno diritto di:

- partecipare alla vita dell'ente mediante l'esercizio del diritto di voto, di discussione e di intervento in assemblea;
- rivestire cariche sociali;
- essere informati sulle attività dell'associazione;
- esaminare e consultare, anche tramite professionisti di loro fiducia, i libri sociali, facendone richiesta motivata al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti a spese dell'Associazione;



Luca

Gianni

- agire ai sensi dell'art. 2409 cod. civ., alle condizioni poste dall'art. 29 d.lgs. n. 117 del 2017;

- denunciare i fatti che ritengono censurabili all'organo di controllo, ove nominato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 2, d.lgs. n. 117 del 2017.

ART. 9) OBBLIGHI DEGLI ASSOCIATI

Gli associati sono obbligati a rispettare le norme del presente statuto e degli eventuali regolamenti emanati o emanandi, nonché le determinazioni degli organi dell'associazione.

Ogni associato deve versare, ove previsto, una quota associativa, secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini stabiliti dall'organo direttivo.

Gli associati non in regola con il pagamento delle quote sociali alla data di convocazione dell'Assemblea, non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea stessa, né prendere parte alle attività dell'Associazione; essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

ART. 10) DIVIETO DI TRASFERIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI INTER VIVOS

La quota associativa non può essere trasferita per atto tra vivi.

ART. 11) PERDITA DELLA QUALITÀ DI ASSOCIATO

La qualità di associato si perde per recesso, esclusione, o per causa di morte.

ART. 12) RECESSO

Oltre che nei casi previsti dalla legge e dal presente statuto, ogni associato può recedere *ad nutum* dall'associazione, dandone comunicazione, con un preavviso di almeno tre mesi, a mezzo di lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (P.E.C.) inviata all'organo direttivo.

Il recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso.

Il recesso dell'associato comporta decadenza dello stesso dall'eventuale carica di consigliere ricoperta fin dal momento in cui il recesso diviene efficace.

Gli associati che abbiano receduto non possono, finché l'associazione dura, ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul fondo comune dell'associazione.

ART. 13) ESCLUSIONE

L'associato può essere escluso dall'associazione per gravi motivi.

Costituiscono gravi motivi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- il mancato possesso o la perdita dei requisiti previsti per la partecipazione all'associazione dal presente statuto;

- l'aver posto in essere gravi inadempimenti delle obbligazioni che derivano dalla legge o dal presente statuto;

- il non partecipare alla vita ed alle attività dell'associazione.

L'esclusione deve essere decisa con decisione dell'organo direttivo.

La decisione di esclusione deve essere notificata, a cura dell'organo direttivo, all'associato escluso.

L'esclusione avrà effetto decorsi due mesi dalla data della notificazione di cui sopra, salvo che, entro tale termine, l'associato escluso non proponga opposizione dinanzi al tribunale competente, il quale potrà anche sospendere l'esecuzione della decisione di esclusione. In caso di accoglimento dell'opposizione l'associato è reintegrato nell'associazione con effetto retroattivo.

L'esclusione dell'associato comporta decadenza dello stesso dall'eventuale

carica di consigliere ricoperta fin dal momento in cui l'esclusione diviene efficace.

Gli associati esclusi non possono ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul fondo comune dell'associazione.

ART. 14) MORTE DEL SOCIO

La quota associativa non può essere trasferita per causa di morte.

TITOLO IV **ASSEMBLEA**

ART. 15) ASSEMBLEA

L'assemblea è costituita da tutti gli associati e decide sugli argomenti che la legge e il presente statuto riservano alla sua competenza, nonché sugli argomenti che l'organo direttivo sottopone alla sua approvazione.

Sono riservate alla competenza dell'assemblea:

- la nomina e la revoca dei componenti degli organi sociali;
- la nomina e la revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- l'approvazione del bilancio d'esercizio e, nei casi previsti dalla legge, del bilancio sociale;
- la deliberazione sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e l'esercizio dell'azione di responsabilità nei loro confronti;
- la modificazione dell'atto costitutivo o dello statuto;
- lo scioglimento dell'associazione;
- la devoluzione del patrimonio in caso di estinzione o scioglimento dell'associazione;
- la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- l'approvazione del regolamento dei lavori assembleari.

ART. 16) DIRITTO DI VOTO

In deroga all'art. 24, co 1, D. Lgs. 117/2017, si considerano aventi diritto di voto i soci che risultino iscritti nel libro degli associati aggiornato alla data della convocazione dell'Assemblea.

Ciascun associato ha diritto a un voto; gli associati che siano Enti del Terzo Settore hanno diritto a un voto.

Gli associati che siano anche amministratori non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità.

Si applica l'art. 2373 cod. civ., in quanto compatibile.

ART. 17) CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea è convocata dall'organo direttivo con lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (P.E.C.), telefax, e-mail, ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo a fornire la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire agli associati almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa al domicilio, indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), indirizzo di posta elettronica o numero di fax comunicato all'organo direttivo; ove dall'avviso risultino ragioni di urgenza, la convocazione si intenderà validamente eseguita quando l'avviso stesso sia pervenuto a ciascuno degli associati almeno due giorni prima dell'adunanza. L'assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno entro i termini di legge per l'approvazione del bilancio d'esercizio e, nei casi previsti dalla legge, del bilancio sociale, quando se ne ravvisi la necessità, ovvero quando ne sia fatta richiesta da almeno un decimo degli associati; in quest'ultimo caso, se gli amministratori non vi provvedono, la convocazione



Handwritten signature in cursive script, likely belonging to the President of the Board of Directors.

Handwritten signature in cursive script, likely belonging to the Secretary of the Board of Directors.

può essere ordinata dal Presidente del Tribunale competente.

L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune dove ha sede l'associazione, purché in uno dei paesi membri dell'Unione europea.

L'avviso di convocazione deve indicare:

- il luogo in cui si svolge l'assemblea, nonché i luoghi eventualmente a esso collegati per via telematica;
- la data e l'ora di convocazione dell'assemblea;
- le materie all'ordine del giorno;
- le altre indicazioni eventualmente richieste dalla legge o dal presente statuto in ordine allo svolgimento della stessa.

Nell'avviso di convocazione può essere prevista una data di seconda o ulteriore convocazione per il caso in cui nell'adunanza precedente l'assemblea non risulti legalmente costituita. Questa non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

Le assemblee in seconda o ulteriore convocazione devono svolgersi entro 60 (sessanta) giorni dalla data indicata nella convocazione per l'assemblea di prima convocazione.

Anche in mancanza di formale convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando a essa partecipano tutti gli associati e l'organo direttivo e l'organo di controllo, ove nominato, sono presenti o informati della riunione; essa può deliberare quando nessuno degli intervenuti si oppone alla trattazione dell'argomento.

ART. 18) QUOZIENTI DELL'ASSEMBLEA

Salvo quanto previsto dal presente statuto, ai sensi dell'art. 21 cod. civ., le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati.

In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

ART. 19) MODIFICAZIONI DELLO STATUTO

Salvo quanto previsto dal presente atto, le modificazioni dello statuto sono approvate con i quozienti previsti all'articolo che precede.

ART. 20) TRASFORMAZIONE, FUSIONE E SCISSIONE

Può essere disposta la trasformazione eterogenea di cui all'art. 2500 *octies*, comma 3, cod. civ., salvo le limitazioni ivi contemplate.

Fermo quanto previsto dall'art. 42 *bis* cod. civ., la trasformazione in fondazione, la fusione e la scissione dell'associazione possono essere decise dall'assemblea.

In ogni caso, l'associato che non consenta alla decisione potrà recedere dall'associazione con comunicazione spedita con lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (P.E.C.), all'indirizzo della sede dell'associazione, entro 30 (trenta) giorni dalla data in cui è stata assunta la decisione che legittima il recesso.

Il recesso ha efficacia immediata.

Ai sensi dell'art. 42 *bis*, comma 4, cod. civ., gli atti relativi alle trasformazioni, alle fusioni e alle scissioni per i quali è prevista l'iscrizione nel Registro delle Imprese sono iscritti nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

ART. 21) SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio direttivo o, in caso di sua assenza o impedimento, dal vice presidente, se nominato, ovvero dal consigliere più anziano di età.

In caso di assenza o di impedimento di questi, l'assemblea è presieduta dalla persona designata dagli intervenuti.

L'assemblea nomina un segretario anche non associato e, occorrendo, uno o più scrutatori anche non associati.

Non occorre l'assistenza del segretario nel caso in cui il verbale sia redatto da un notaio.

Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare lo svolgimento dell'assemblea e accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

Per quanto concerne la disciplina dei lavori assembleari, l'ordine degli interventi, le modalità di trattazione dell'ordine del giorno, il presidente ha il potere di proporre, nel rispetto della legge e del presente statuto, le modalità da lui ritenute più opportune. Tali procedure possono in ogni caso essere modificate con il voto favorevole degli associati a maggioranza calcolata per teste.

Il verbale dell'assemblea deve essere redatto senza ritardo, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, e deve essere sottoscritto dal presidente, dal segretario o dal notaio.

Il verbale deve indicare:

- a) la data dell'assemblea;
- b) l'identità dei partecipanti, anche mediante allegato;
- c) le modalità e i risultati delle votazioni;
- d) l'identità dei votanti con la precisazione se abbiano votato a favore, contro, o si siano astenuti, anche mediante allegato;
- e) su espressa richiesta degli intervenuti, la sintesi delle loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

L'assemblea deve svolgersi con modalità tali che tutti coloro che hanno il diritto di parteciparvi possano rendersi conto in tempo reale degli eventi, formare liberamente il proprio convincimento ed esprimere liberamente e tempestivamente il proprio voto. Le modalità di svolgimento dell'assemblea non possono contrastare con le esigenze di una corretta e completa verbalizzazione dei lavori.

L'intervento in assemblea può avvenire con contemporanea presenza dei partecipanti in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, purché siano garantiti l'identificazione dei partecipanti da parte del presidente e la possibilità di intervenire in tempo reale alla discussione e di visionare e inviare documenti.

L'assemblea si considera comunque tenuta nel luogo ove si trovano il presidente e il segretario, che danno conto delle suddette modalità nel verbale.

Il voto validamente espresso vale anche per le successive convocazioni.

Le schede pervenute tardivamente e quelle prive di sottoscrizione non sono computate ai fini del voto e della regolare costituzione dell'assemblea.

Le schede regolarmente pervenute sono custodite dal soggetto individuato dall'organo amministrativo sino all'inizio dei lavori assembleari e vengono consegnate al presidente dell'assemblea per la verifica dei quozienti costitutivi e deliberativi. Di tali formalità deve darsi atto nel verbale.

ART. 22) RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, d.lgs. n. 117 del 2017, ciascun associato può



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

farsi rappresentare in assemblea, da un altro associato.

La rappresentanza deve essere conferita per iscritto, anche in calce all'avviso di convocazione, e i relativi documenti sono conservati dall'associazione.

La delega può essere anche rilasciata per più assemblee; non può essere rilasciata con il nome del rappresentante in bianco ed è sempre revocabile, nonostante ogni patto contrario. Il rappresentante può farsi sostituire solo da chi sia espressamente indicato nella delega.

Se la rappresentanza è stata conferita a una società, associazione o fondazione, ovvero altro ente collettivo o istituzione, questi possono intervenire a mezzo del legale rappresentante, ovvero subdelegare l'intervento, ma, in quest'ultimo caso, possono delegare soltanto un proprio dipendente o collaboratore.

Un associato può ricevere al massimo una delega, ovvero 5 (cinque) deleghe nel caso che l'Associazione abbia non meno di 500 (cinquecento) associati.

La rappresentanza non può essere conferita ai membri degli organi amministrativi e di controllo dell'associazione.

TITOLO V

DIREZIONE E CONTROLLO

ART. 23) ORGANO DIRETTIVO

L'associazione è amministrata da un consiglio direttivo composto da un minimo di tre a un massimo di sette membri, secondo il numero determinato dagli associati al momento della nomina.

Ai sensi dell'art. 26, comma 2, d.lgs. n. 117 del 2017, la maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati.

I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza professionale;
- professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionali;
- indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggenti con quelli propri dell'associazione.

L'organo direttivo resta in carica per 3 (tre) esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica ed è rieleggibile.

Gli amministratori possono essere revocati con il consenso unanime degli associati, solo se sussiste una giusta causa.

Inoltre, gli amministratori cessano dalle loro funzioni in caso di:

- rinuncia, la quale ha effetto solo dal momento in cui il consigliere sia stato sostituito;
- in caso di morte, interdizione, inabilitazione e sottoposizione ad amministrazione di sostegno;
- per l'estinzione o per lo scioglimento dell'associazione, fermo restando che, in tal caso, salvo quanto previsto all'art. 29 cod. civ., l'organo direttivo conserva il potere di compiere gli affari urgenti fino a che siano presi i provvedimenti necessari per la liquidazione.

Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli; i consiglieri così nominati restano in carica sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'anno nel corso

del quale la sostituzione è avvenuta.

Qualora, durante il mandato, venissero a mancare uno o più membri per decesso, dimissioni, ecc., si prevede che agli amministratori cessati subentrino i primi risultati "non eletti" in occasione delle procedure di nomina, registrati su apposita lista. Rimarranno in carica fino alle successive votazioni per il rinnovo dell'Organo di amministrazione.

In ogni caso, la cessazione dalla carica per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui l'organo direttivo è ricostituito.

L'organo direttivo è investito di tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria dell'associazione e ha la facoltà di compiere tutti gli atti previsti dalla legge e dal presente statuto, nonché tutti quelli che ritenga necessari per il conseguimento delle finalità associative.

All'organo direttivo spetta, oltre all'eventuale rimborso delle spese documentate, sostenute per l'espletamento dell'incarico, un eventuale compenso determinato dall'assemblea all'atto della nomina; fermi, in ogni caso, i limiti di cui all'art. 8, comma 3, lett. a), d.lgs. n. 117 del 2017.

ART. 24) RAPPRESENTANZA

La rappresentanza dell'associazione spetta al presidente del consiglio direttivo o, in caso di sua assenza o impedimento, al vice presidente, se nominato, o agli amministratori delegati, nei limiti della delega agli stessi conferita dal Consiglio Direttivo stesso.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, d.lgs. n. 117 del 2017, le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 25) RESPONSABILITA' DEGLI AMMINISTRATORI

Ai sensi dell'art. 28 d.lgs. n. 117 del 2017, gli amministratori e i direttori generali rispondono nei confronti dell'associazione, dei creditori sociali e degli associati o terzi, ai sensi degli artt. 2392 ss. cod. civ., in quanto compatibili.

ART. 26) ORGANO DI CONTROLLO

Nei casi previsti dall'art. 30, commi 2 e 4, d.lgs. n. 117 del 2017, l'associazione deve nominare un organo di controllo, anche monocratico.

La nomina dell'organo di controllo è riservata all'assemblea.

Il collegio sindacale, ove nominato, si compone di tre membri effettivi e di due supplenti. Il presidente del collegio sindacale è nominato dagli associati in occasione della nomina del collegio stesso.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'art. 2399 cod. civ..

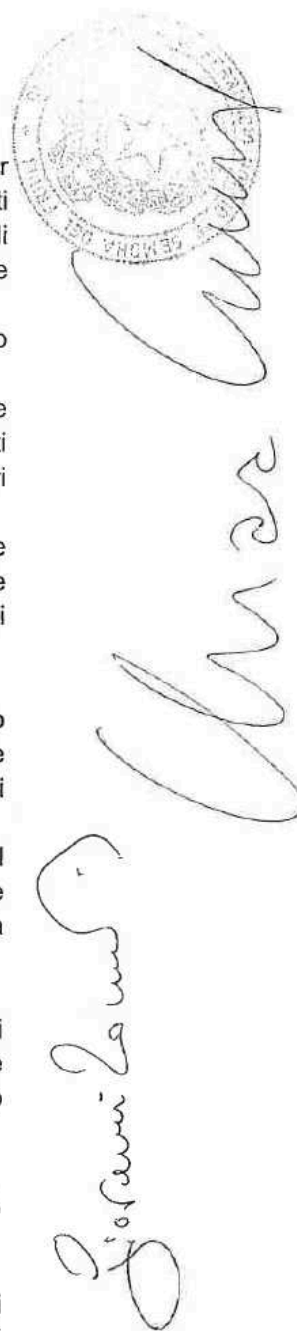
I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2, cod. civ.; nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

Il sindaco o i sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data della deliberazione di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica; la cessazione per scadenza del termine ha effetto nel momento in cui l'organo di controllo è sostituito.

Il sindaco o i sindaci sono, in ogni caso, rieleggibili.

I relativi poteri, doveri e competenze, le cause d'ineleggibilità e decadenza, le ipotesi di cessazione dall'ufficio e i relativi effetti sono quelli stabiliti dalla legge.

Il compenso dell'organo di controllo è determinato all'atto della nomina e



The image shows a circular official stamp of the Italian Republic (REPUBBLICA ITALIANA) with a handwritten signature in black ink over it. The signature appears to be 'Giovanni Zambrini'.

per l'intero periodo della durata del suo ufficio.

Ai sensi dell'art. 30, comma 6, d.lgs. n. 117 del 2017, l'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del d.lgs. n. 231 del 2001, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare, inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, d.lgs. n. 117 del 2017, la revisione legale dei conti; in tale caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. Ai sensi dell'art. 30, comma 7, d.lgs. n. 117 del 2017, l'organo di controllo esercita, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 d.lgs. n. 117 del 2017, e attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del medesimo d.lgs., il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

Ai sensi dell'art. 29 d.lgs. n. 117 del 2017, l'organo di controllo può agire ai sensi dell'art. 2409 cod. civ..

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Il sindaco o i sindaci devono assistere alle adunanze del consiglio direttivo, alle assemblee e alle riunioni del comitato esecutivo.

Fuori dalle ipotesi di nomina obbligatoria previste dall'art. 30, commi 2 e 4, d.lgs. n. 117 del 2017, l'associazione non avrà organo di controllo o revisione legale dei conti, salva contraria decisione dell'assemblea.

Ai sensi dell'art. 28 d.lgs. n. 117 del 2017, i componenti dell'organo di controllo rispondono nei confronti dell'associazione, dei creditori sociali e degli associati o terzi, ai sensi degli artt. 2393 ss. cod. civ., in quanto compatibili.

ART. 27) REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Salvo quanto previsto dall'art. 26 che precede, nei casi previsti dall'art. 31 d.lgs. n. 117 del 2017, la revisione dei conti sull'associazione è esercitata da uno o più revisori, persona fisica o società di revisione, iscritti nel Registro istituito presso il Ministero dell'Economia.

Il collegio dei revisori, ove nominato, si compone di 3 membri.

L'incarico è conferito dall'assemblea, la quale determina, altresì, il compenso per l'intera durata dell'incarico.

L'incarico della revisione legale dei conti dura tre esercizi, con termine alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio dell'incarico e sono rieleggibili.

I revisori, in particolare:

- controllano l'amministrazione dell'associazione, vigilano sull'osservanza della legge e dello statuto e verificano la regolarità della gestione contabile dell'associazione;
- si esprimono, con apposite relazioni da presentare all'assemblea, sulla situazione patrimoniale preventiva e consuntiva;
- possono partecipare all'assemblea e alle riunioni del consiglio direttivo.

Ai sensi dell'art. 28 d.lgs. n. 117 del 2017, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti risponde nei confronti dell'associazione, dei

creditori sociali e degli associati o terzi, ai sensi dell'art. 15 d.lgs. n. 39 del 2010, in quanto compatibile.

Ai sensi dell'art. 29 d.lgs. n. 117 del 2017, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti può agire ai sensi dell'art. 2409 cod. civ..

TITOLO VI BILANCIO

ART. 28) BILANCIO

L'esercizio associativo ha inizio il giorno 1 (uno) gennaio e termina il giorno 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Entro i termini di legge l'organo direttivo redige il bilancio di esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea, secondo quanto previsto dell'art. 13 d.lgs. n. 117 del 2017.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a un milione di euro l'organo direttivo redige il bilancio sociale ai sensi dell'art. 14 d.lgs. n. 117 del 2017.

ART. 29) UTILI E AVANZI DI GESTIONE

Ai sensi dell'art. 8, comma 2, d.lgs. n. 117 del 2017, è vietata la distribuzione, anche indiretta, ai sensi del comma 3 della medesima disposizione, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

TITOLO VII ESTINZIONE, SCIoglIMENTO, LIQUIDAZIONE, DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

ART. 30) ESTINZIONE E SCIoglIMENTO

L'associazione si estingue quando:

- lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile;
- tutti gli associati sono venuti a mancare;
- per volontà degli associati.

L'associazione si scioglie con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Ai sensi dell'art. 49 d.lgs. n. 117 del 2017, la causa di estinzione o scioglimento dell'associazione viene accertata dall'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

ART. 31) LIQUIDAZIONE

Dichiarata l'estinzione dell'associazione o disposto il suo scioglimento si procede alla liquidazione del patrimonio.

Entro un mese dall'estinzione o dallo scioglimento, l'assemblea provvede, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati, alla nomina di uno o più liquidatori e alla fissazione dei relativi poteri.

Possono essere nominati liquidatori anche gli amministratori uscenti.

ART. 32) DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO RESIDUO

Ai sensi dell'art. 9 d.lgs. n. 117 del 2017, in caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, comma 1, d.lgs. n. 117 del 2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore secondo le disposizioni dell'assemblea che dispone lo scioglimento e con il medesimo *quorum*, ovvero, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'associazione è tenuta a inoltrare al predetto Ufficio a mezzo di lettera

raccomandata A.R., ovvero secondo le disposizioni previste dal d.lgs. n. 82 del 2005, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente.

Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

TITOLO VIII
DISPOSIZIONI FINALI

ART. 33) DOMICILIO DEGLI ASSOCIATI

Ai fini del presente statuto, tutte le comunicazioni dirette ai singoli associati verranno effettuate utilizzando il recapito di ciascun associato risultante dall'atto costitutivo, ovvero comunicato all'organo direttivo.

Resta a carico di ogni singolo associato la responsabilità per mancata comunicazione delle modificazioni di cui sopra.

ART. 34) DISPOSIZIONI TRANSITORIE E RINVIO

Fino all'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), l'ente non può utilizzare l'acronimo "ETS", non trovano applicazione gli articoli del presente statuto che presuppongono detta iscrizione; si applicano le disposizioni transitorie di cui al titolo XII del citato D.lgs. n. 117 del 2017.

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si richiamano le disposizioni di cui al d.lgs. n. 117 del 2017, nonché le norme del codice civile e delle relative disposizioni di attuazione e le leggi speciali in materia di associazione.

Gianni Bardi

Anna Campi



**ATTESTAZIONE PATRIMONIO MINIMO
AI SENSI DELL'ART. 22 D.LGS. 117/2017**

Io sottoscritto **avv. Chiara Cussigh**, notaio in Gemona del Friuli (UD), iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Udine, con studio in Gemona del Friuli, Via Santa Lucia n. 23, tel. 0432 1637775, mail: ccussigh@notariato.it, pec: chiara.cussigh@postacertificata.notariato.it

PREMESSO

che l'assemblea straordinaria degli associati dell'Associazione "O.I.Ko.S. – Organization for International Kooperation and Solidarity - ONLUS" in sigla "O.I.Ko.S. ONLUS", con sede a Udine, Piazza Patriarcato n. 8, codice fiscale 94092400301, iscritta all'Anagrafe Onlus, è stata convocata per il giorno 21 settembre 2023 per deliberare, tra l'altro, la *"richiesta riconoscimento della personalità giuridica"* - con assunzione della denominazione *"O.I.Ko.S. - Organization for International Kooperation and Solidarity - ETS"* in sigla *"O.I.Ko.S ETS"* - nonché l'*"approvazione modifiche dello statuto necessarie per l'entrata dell'organizzazione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore)"*, tra cui lo spostamento dell'indirizzo della sede a Udine, **Viale Volontari n. 18/4,**

VERIFICATA

la documentazione patrimoniale esibitami e precisamente:

- perizia di data 19 settembre 2023, redatta dalla dott.ssa REPETTI CHIARA, nata a Trieste (TS) il 20 dicembre 1974, codice fiscale: RPT CHR 74T60 L424Q, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Udine al n. 660 e al Registro dei Revisori Legali dei Conti presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze al n. 138631, con Studio in Udine, piazza Patriarcato n. 8, asseverata con giuramento giusta verbale a mio ministero in data 21 settembre 2023, mio repertorio n. 4241,

ATTESTO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017, che il patrimonio della detta Associazione "O.I.Ko.S. - Organization for International Kooperation and Solidarity - ONLUS" risulta pari ad euro 128.000,00 (centoventottomila virgola zero zero) e che tale valore non è inferiore al

patrimonio minimo di euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero),
previsto dall'art. 22 del D.Lgs. 117/2017.

Fagagna (UD), li 21 settembre 2023

In fede

A handwritten signature in cursive script, appearing to read 'Alessandra Caviglioli', is written over a circular official stamp. The stamp contains the text 'COMUNE DI FAGAGNA' and 'UD'.

Allegato "D" al n. 4242 rep. e n. 3336 racc.

RELAZIONE DI STIMA DEL VALORE EFFETTIVO DEL PATRIMONIO

DELLA ASSOCIAZIONE

"ORGANIZATION FOR INTERNATIONAL KOOPERATION AND SOLIDARITY – ONLUS"

IN SIGLA **"O.I.Ko.S. ONLUS"**

FINALIZZATA ALLA ISCRIZIONE AL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE

(RUNTS)

La sottoscritta Chiara Repetti, nata a Trieste, il 20.12.1974, codice fiscale RPT CHR 74T60 L424Q, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Udine al n. 660 e al Registro dei Revisori Legali dei Conti presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze al n. 138631, con Studio in Udine, piazza Patriarcato n. 8, essendo stata incaricata dalla Associazione "Organization for International Kooperation and Solidarity Onlus" (in sigla e di seguito anche O.I.Ko.S. Onlus) con sede in Udine, p.zza Patriarcato n.8, Codice fiscale n. 94092400301 p.iva 02986950307, di procedere ad una stima del valore attribuibile al patrimonio della Associazione, dovendo procedere con l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'art.22, del D.Lgs.n.117/2017 e dell'art.18 del D.M. n.106/2020.



Chiara Repetti

1. PREMESSA

1.1. Oggetto e finalità dell'incarico

La redazione della perizia di stima del patrimonio dell'Associazione "Organization for International Kooperation and Solidarity Onlus" (in sigla e di seguito O.I.ko.S. Onlus) è finalizzata all'ottenimento da parte dell'Associazione dell'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) oltre che al riconoscimento giuridico dell'Associazione stessa.

L'oggetto dell'incarico consiste pertanto nella presentazione di una relazione giurata di un revisore legale, contenente la descrizione dei beni e/o delle poste attive e passive facenti parte del patrimonio dell'Associazione, l'indicazione dei criteri di valutazione adottati e l'attestazione che il valore del patrimonio non sia inferiore a € 15.000,00. In tal senso infatti prevede l'art.22 del D.Lgs.n.117/2017: *"Si considera patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000 euro per le associazioni e a 30.000 euro per le fondazioni. Se tale patrimonio è costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata, allegata all'atto costitutivo, di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro"*.

Andando quindi nel dettaglio, la relazione giurata qui in oggetto dovrà quindi recare i seguenti elementi:

- a) la descrizione ed il valore dei singoli elementi attivi e passivi dell'ente oggetto di stima;
- b) l'indicazione dei criteri di valutazione seguiti;
- c) l'attestazione che il valore del Patrimonio determinato dall'esperto non è inferiore ad euro 15.000.

Si precisa che la presente perizia dovrà valutare l'intero patrimonio di cui l'Associazione già dispone.

Ciò premesso, nell'affrontare la valutazione, il sottoscritto esperto estimatore è chiamato in primo luogo ad individuare le finalità che la stessa deve perseguire come già illustrato in precedenza. Egli deve scegliere, tra le diverse soluzioni metodologiche di valutazione, quella che meglio delle altre consenta di raggiungere lo scopo.

La valutazione del patrimonio dell'Associazione nel caso di specie viene svolta attraverso una "rivisitazione critica" dei valori già iscritti nella contabilità della Associazione ai fini di una determinazione del patrimonio dell'ente non arbitraria e di sicura garanzia per i creditori dell'Associazione ed i terzi in genere.

1.2 Data di riferimento

Al fine della determinazione del valore della Associazione, il sottoscritto estimatore ha richiesto ed ottenuto la situazione patrimoniale della stessa riferita alla data del 31.05.2023, data alla quale si riferisce la valutazione del patrimonio dell'Associazione.

Si precisa che successivamente alla data di riferimento del 31.05.2023 fino alla data di redazione della presente perizia, non si è a conoscenza del verificarsi di eventi – diversi da quelli relativi al normale svolgimento dell'attività dell'ente – che abbiano inciso in modo significativo sul valore del patrimonio oggetto della presente relazione di stima.

1.3 Notizie riguardanti l'Associazione oggetto della perizia di stima

Si ritiene opportuno premettere alcune notizie di carattere generale riguardanti l'Associazione oggetto di valutazione.

L'Associazione "O.I.Ko.S. Onlus" ha sede legale in Udine - piazza Patriarcato n.8, Codice fiscale n. 94092400301, è un'Associazione non riconosciuta iscritta all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Viene costituita in data 10 gennaio 2005 con lo scopo di aiutare i popoli più bisognosi attraverso progetti di cooperazione internazionale e promuovendo ponti di solidarietà e sviluppo, infatti O.I.Ko.S. Onlus lavora assieme alle Comunità del Sud del mondo per rispondere in maniera concreta alle loro esigenze. Con il tempo l'Associazione è cresciuta e oggi, oltre che di cooperazione internazionale, si occupa anche di educazione alla mondialità, integrazione, formazione e volontariato.

Nella sostanza l'Ente persegue esclusivamente fini di solidarietà di carattere sociale, civile e culturale con l'obiettivo di contribuire alla soluzione dei gravi problemi che investono la popolazione mondiale e soprattutto le fasce più povere dei Paesi in via di sviluppo e svolge in via principale, prevalentemente in favore di terzi, attività di interesse generale aventi ad oggetto:

- cooperazione allo sviluppo, di cui alla lett. n) art. 5 del Codice del terzo settore,
- accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti di cui alla lett. r) art.5 del Codice del terzo settore,
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici di cui alla lett. w) art.5 del Codice del Terzo Settore;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica di volontariato di cui alla lett. i) art. 5 del Codice del terzo settore.

O.I.Ko.S. Onlus è impegnata quotidianamente in progetti volti a creare una cultura di solidarietà, giustizia e pace attraverso interventi in Italia e all'Estero in particolare nei settori dell'accoglienza richiedenti protezione internazionale, della cooperazione internazionale e della mobilità tra i Paesi.

Per quanto attiene la struttura organizzativa, l'Associazione alla data del 31 maggio 2023 consta di n. 23 associati. Inoltre ha un organico costituito da n. 34 dipendenti e n.4 collaboratori. L'Ente, inoltre, si avvale dell'opera di n. 2 volontari che si impegnano a collaborare in modo costante nell'esecuzione delle attività istituzionali dell'Associazione.

2. SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Il sottoscritto estimatore, avuto notizia dell'incarico ricevuto, ha preso immediato contatto con il Presidente dell'Associazione al fine di ottenere tutti i dati e le notizie necessarie per l'espletamento dello stesso.

2.1 Raccolta dei dati

In ordine allo svolgimento dell'incarico conferito sono state ottenute dal personale amministrativo dell'Associazione "O.I.Ko.S. Onlus" tutte le informazioni e i documenti ritenuti utili:

- Atto costitutivo dell'Ente;
- Statuto dell'Associazione attualmente in vigore;

- Bilancio al 31.12.2022 (comprensivo di stato patrimoniale, conto economico e relazione di missione);
- Situazione contabile al 31.05.2023;
- Estratti conto aggiornati al 31.05.2023;
- Dati e documentazione relativi gli automezzi di proprietà dell'Associazione;
- Documentazione in merito alle competenze e fondo TFR dei dipendenti al 31.05.2023;
- Documentazione relativa i progetti di solidarietà e cooperazione in corso;
- Altri dati contabili ed extracontabili a supporto della determinazione del valore del patrimonio della Associazione.

Esaminando la situazione contabile al 31.05.2023 derivante dalle scritture contabili tenute per competenza con il metodo della partita doppia, la scrivente ha constatato l'attendibilità della stessa sulla base dei riscontri documentali a campione, e fatte le dovute considerazioni e gli opportuni accertamenti, ha proceduto alla valutazione delle poste dell'attivo e del passivo della Associazione.

Nella predisposizione della presente relazione di stima si sono incontrati i seguenti limiti:

- sono stati utilizzati dati ed informazioni fornite dall'Associazione, che se ne è assunta piena responsabilità; pertanto, a parte i riscontri materiali eseguiti a campione, sono state fatte unicamente verifiche di coerenza coi dati forniti;
- non sono state approntate procedure di revisione contabile sui bilanci dell'Associazione in quanto non sono state effettuate verifiche o accertamenti circa l'eventuale sussistenza di passività di natura fiscale, contrattuale, previdenziale non riportate nella documentazione resa disponibile;
- la valutazione si è basata su elementi certi o ragionevolmente prevedibili al momento della stesura della perizia; sono pertanto esclusi eventi straordinari e non prevedibili, sia pure con i criteri prudenziali utilizzati nella presente relazione.

3. METODO DI VALUTAZIONE

Nell'affrontare una valutazione, il sottoscritto esperto estimatore è chiamato in primo luogo ad individuare le finalità che tale valutazione deve perseguire. Egli deve scegliere, tra le diverse soluzioni metodologiche di valutazione, quella che meglio delle altre consenta di raggiungere lo scopo della valutazione.

Il metodo "patrimoniale" si basa sulla valutazione analitica dei singoli elementi dell'attivo e del passivo che compongono il patrimonio associativo, nonché sul principio della determinazione dei "valori correnti" di ogni singolo valore patrimoniale. Il metodo presenta il limite di correlare il valore dei beni organizzati alle sole componenti patrimoniali, considerate un semplice aggregato di beni, trascurando ogni riferimento alla capacità dei beni, proprio in quanto organizzati, di generare valore aggiunto.

Il metodo "reddituale" fonda la sua logica sulla capacità di un insieme di beni, se organizzati, di produrre valore aggiunto, come un complesso economico unitario. La capacità futura dell'insieme organizzato di beni di produrre valore aggiunto altro non è che la proiezione nel futuro dei risultati medi reddituali conseguiti nel passato, opportunamente standardizzati al fine di eliminare taluni effetti distorsivi, quali ad esempio operazioni straordinarie, politiche di bilancio e costi non ripetitivi.

Nel caso in esame la perizia si rende necessaria per la verifica dell'adeguatezza del patrimonio netto ai fini dell'iscrizione al RUNTS dell'Ente e dell'acquisizione della personalità giuridica. Per tale operazione si applica l'art. 22 del D. Lgs. n. 117/2017: *"Si considera patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000 euro per le associazioni e a 30.000 euro per le fondazioni. Se tale patrimonio è costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata, allegata all'atto costitutivo, di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro"*.

Il Legislatore non ha ritenuto di specificare le metodologie di stima applicabili, nemmeno con rinvio ad altre norme di legge e non viene perfettamente esplicitato lo scopo e l'oggetto della relazione giurata.

Lo scrivente ritiene che in ogni caso si debba procedere ad una valutazione analitica degli elementi dell'attivo e del passivo che formano il patrimonio dell'Associazione. Non trovano applicazione, pertanto, i metodi classici utilizzati nella prassi professionale per la stima del capitale economico, basati su previsioni ed aspettative, ovvero sulla dinamica reddituale e finanziaria dell'impresa.

Si ritiene infatti che la valutazione, seppur possa tendere a soddisfare diverse finalità, ha lo scopo precipuo di tutelare, oltre che i creditori della Associazione, soprattutto i terzi in genere dell'effettiva esistenza del patrimonio, nel rispetto dei criteri legali dettati dall'art. 22 del D. Lgs. n. 117/2017. La valutazione del patrimonio dell'Associazione, pertanto, si risolverà in una "rivistazione critica" dei valori già iscritti nello stato patrimoniale dell'ente ai fini di una determinazione del patrimonio netto non arbitraria e di sicura garanzia per i terzi.

Sulla base delle premesse fatte si è ritenuto di procedere alla stima del patrimonio della Associazione applicando il metodo patrimoniale semplice.

Questo metodo considera il valore dell'ente come funzione del valore del suo patrimonio netto, rivalutato mediante rettifiche apportate ai valori di carico delle sue componenti.

Esso assume, come punto di partenza, il capitale netto di bilancio (o capitale netto contabile) e richiede poi che si proceda in successione:

1. alla revisione degli elementi attivi e passivi in relazione alla loro reale consistenza, nonché alle eventuali correzioni necessarie per tener conto degli eventi significativi avvenuti nel corso del periodo successivo alla data dell'ultimo documento contabile disponibile, sempre se tali eventi incidono in modo duraturo sulla vita aziendale;
2. alla riespressione in termini di valori correnti (di mercato o di stima) degli elementi attivi non monetari (immobilizzazioni, titoli, e così via), facendo emergere le eventuali differenze positive o negative rispetto ai valori di bilancio;
3. alla eventuale attualizzazione del valore dei debiti e dei crediti differiti che non producono interessi o comunque collegati a tassi di interesse non in linea con il mercato.

Una volta concluse le verifiche in questione, il valore del patrimonio netto contabile è rettificato in funzione delle differenze emerse e si ottiene così il valore patrimoniale dell'ente, generalmente denominato "patrimonio netto rettificato".

Con riguardo al 31.05.2023, data di riferimento della valutazione patrimoniale, si procede dunque alla revisione delle singole poste di bilancio e alla espressione delle stesse a valori correnti, così come previsto dall'applicazione del metodo analitico patrimoniale semplice.

3.1 Le fasi della valutazione

Alla luce delle premesse di cui sopra, il sottoscritto esperto estimatore ha seguito, nella valutazione richiesta, le seguenti fasi:

- **I fase:** valutazione analitica dei singoli elementi attivi e passivi della Associazione (metodo patrimoniale);
- **II fase:** stima del patrimonio.

Per quanto riguarda la **I fase**, si tratta di individuare gli elementi dell'attivo e del passivo da considerare e quelli da non considerare e per i quali successivamente vengono esposti i relativi criteri di valutazione.

Trattandosi, nella fattispecie, di relazione finalizzata all'ottenimento da parte dell'Associazione dell'iscrizione al RUNTS e dell'acquisizione della personalità giuridica da parte dello stesso, aderendo alla tesi della valutazione fondata sui dati risultanti dal bilancio civilistico, gli elementi suscettibili di valutazione sono unicamente quelli risultanti dalla contabilità al 31.05.2023.

Per quanto riguarda la **II fase** della stima, si procederà a determinare il Patrimonio netto dell'Associazione attestando che detto valore non è inferiore al patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica per le associazioni e quindi ad euro 15.000,00.

I FASE: VALUTAZIONE ANALITICA DEI SINGOLI ELEMENTI ATTIVI E PASSIVI DELL'ASSOCIAZIONE

Relativamente alla valutazione dei beni è stata presa in esame la documentazione di cui sopra fornita dal personale amministrativo dell'Associazione.

Più precisamente è stato preso in esame lo stato patrimoniale e il conto economico al 31.05.2023 fornito dalla Associazione. Si riporta, pertanto, la situazione patrimoniale della società sulla base delle considerazioni esposte.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.05.2023	Valore contabile al
Voce di Bilancio	31.05.2023
ATTIVO	
Immobilizzazioni Immateriali	28.742,00
Immobilizzazioni Materiali	51.335,54
Immobilizzazioni Finanziarie	1.475,00
Crediti	1.331.727,65
Disponibilità liquide	1.024.268,84
Ratei e Risconti attivi	1.095,71
Totale attivo	2.438.644,74
PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione	70.993,90
Altre riserve	59.997,59
Risultato esercizio 2022 non ancora destinato dall'assemblea	75.408,46
Risultato dell'esercizio	2.134,78

Totale Patrimonio Netto	208.534,73
PASSIVO	
Fondi per rischi e oneri	372.559,36
Fondo TFR	58.733,74
Debiti verso fornitori	53.776,14
Debiti tributari	14.267,62
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.564,81
Debiti verso dipendenti e collaboratori	59.671,10
Ratei e risconti passivi	1.647.537,24
Totale passivo	2.230.110,01
TOTALE PASSIVO e PATRIMONIO NETTO	2.438.644,74

VALUTAZIONE ANALITICA

Si procede all'esame dettagliato delle singole voci riportate, evidenziandone il criterio di valutazione e la relativa stima.

ATTIVITÀ AL 31.05.2023

Espressione a valori correnti delle poste attive:

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 28.742,00, importo al netto dei fondi di ammortamento.

Le stesse sono costituite dai costi sostenuti nel corso del 2023 per le manutenzioni straordinarie svolte sull'immobile sito a Cervignano di proprietà di terzi al fine di adattarlo ai requisiti richiesti dalla Legge per l'attività di accoglienza profughi; tale unità non era ancora utilizzata alla data cui si riferisce la perizia. Ai fini della presente valutazione si ritiene corretto azzerare la voce in quanto risulta piuttosto difficile determinare il valore corrente di tali lavori di adeguamento della struttura che non hanno una propria autonomia funzionale e non possono essere separati dal fabbricato stesso che è detenuto dall'Associazione per il tramite di contratto di locazione.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali, contabilizzate per un valore netto di euro 51.335,54, si riferiscono a:

- Automezzi per un valore totale di euro 17.810,42,
- Autocarro per euro 6.666,67,
- Mobili e arredi per euro 26.858,45.

Per quanto riguarda la valorizzazione degli stessi:

- con riguardo ai tre automezzi e all'autocarro, verificata la valorizzazione degli stessi su siti specializzati di vendita di veicoli usati e confrontando il valore contabile con quello indicato nelle offerte di vendita di mezzi analoghi, si è ritenuto di mantenerne il valore contabile. Nel dettaglio:
 - Toyota Yaris 1.5 Hybrid 5 porte Active, immatricolata nel 2018, acquistata nell'anno 2022 per euro 14.100; valore contabile di euro 10.868,75;

- Opel Insignia 2.0 diesel 96 cavalli, immatricolata nel 2012, acquistata nel 2021 per euro 4.800; valore contabile di euro 1.300,00;
- Volkswagen Caddy 1.9 diesel, 7 posti, 77 kw, immatricolato nel 2010 ed acquistato nel 2021 per euro 10.900; valore contabile di euro 5.641,67,
- Autocarro Fiat Ducato 2.0 diesel, immatricolato nel 2016 ed acquistato nel 2020 per euro 16.000, valore contabile di euro 6.666,67.

Tra le immobilizzazioni risultano iscritti anche “Mobili ed arredi” per un valore contabile netto di euro 26.858,45. La voce si riferisce per la quasi totalità ad acquisti effettuati nei primi mesi del 2023 per gli arredi della nuova sede amministrativa dell’Associazione oltre che della nuova struttura per l’accoglienza di migranti sita a Cervignano. Dato l’ottimo stato dei componenti ed il recentissimo acquisto degli stessi, si ritiene congruo determinare un valore forfettario prudenziale di euro 5.000 all’intera voce.

Immobilizzazioni materiali	Valore di bilancio	Valore corrente	Differenza
Automezzi	17.810,42	17.810,42	0
Aurocarro	6.666,67	6.666,67	0
Mobili e arredi	26.858,45	5.000,00	(21.858,45)
TOTALE	51.335,54	29.477,09	(21.858,45)

Immobilizzazioni finanziarie

L’Associazione detiene 25 azioni di Banca Etica valorizzate al costo di acquisto di euro 59,00 ciascuna per un importo totale di euro 1.475,00. Considerato che il valore unitario delle azioni della banca al 31.12.2022 ammonta ad euro 61,00, l’importo viene mantenuto inalterato.

Titoli	Valore di bilancio	Valore corrente	Differenza
Azioni Banca etica	1.475,00	1.475,00	0
TOTALE	1.475,00	1.475,00	0

Crediti

Sono stati esaminati i crediti presenti in bilancio.

La voce è composta da:

- crediti verso clienti per euro 470.512,67; si tratta di crediti verso i committenti, in prevalenza enti pubblici, dei servizi prestati dall’Associazione in base a convenzioni. Considerata la natura del credito e verificati gli incassi degli stessi avvenuti dal 31 maggio 2023 (data cui si riferisce la presente perizia) ad oggi, i crediti risultano di esigibilità certa e, quindi, vengono valorizzati al loro valore nominale;
- crediti verso enti previdenziali per euro 109,80: considerata l’esiguità dell’importo del credito e la non certezza del suo incasso nel breve termine, la voce viene valorizzata a zero;
- crediti diversi: l’importo di riferisce:
 - per euro 8.430,00 a crediti verso i soggetti migranti ospitati negli appartamenti e riferiti la quota di rimborso delle spese a loro carico; l’importo risulta ad oggi già incassato;

- per euro 29.950,00, alle cauzioni versate ai proprietari degli appartamenti presi in affitto dall'Associazione e destinati all'accoglienza dei profughi maggiorenni. Vista l'incertezza riguardante lo stato delle unità prese in locazione al momento della loro restituzione, si preferisce prudenzialmente svalutare la voce che viene quindi azzerata;
- Crediti verso Comuni per ritenute a garanzia: la posta di euro 4.362,06 comprende la percentuale trattenuta dai Comuni a titolo di "ritenute a garanzia" su quanto dovuto all'Associazione per i servizi svolti, tale importo viene periodicamente riscontrato con l'ente pubblico, il quale è tenuto a pagarlo a conclusione della convenzione stipulata. Data la certezza dell'incasso di tale importo, il credito viene mantenuto al valore nominale;
- Crediti verso enti per progetti, per un totale di euro 818.363,12. Si tratta delle quote di contributi per progetti ancora da incassare (solitamente, infatti, gli enti liquidano i contributi per progetti parte in acconto, parte in corso di svolgimento ed alla fine dopo aver verificato la rendicontazione). Esaminata ogni voce di credito e la solvibilità del creditore, si ritiene di confermare il valore della posta, vista anche la contabilizzazione prudenziale tra le passività di capienti fondi rischi relativi i progetti in corso.

Crediti	Valore di bilancio	Valore corrente	Differenza
Crediti verso clienti	470.512,67	470.512,67	-
Crediti verso enti previdenziali	109,80	0	(109,80)
Crediti diversi	38.380,00	8.430,00	(29.950)
Crediti per ritenute a garanzia	4.362,06	4.362,06	-
Crediti per progetti	818.363,12	818.363,12	-
Totale	1.331.727,65	1.301.667,85	(30.059,80)

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide si riferiscono alla consistenza del saldo attivo dei due conti correnti bancari ed alla cassa contanti.

Si ritiene di valutare la presente posta, trattandosi di denaro liquido ed avendo verificato la reale consistenza anche a mezzo degli estratti conto bancari a disposizione, ai valori espressi in bilancio.

Relativamente alla cassa, si assume come valore quello risultante dalle scritture contabili in quanto reale.

Disponibilità liquide	Valore di bilancio	Valore corrente	Differenza
Cassa	485,80	485,80	-
Banche	1.024.754,85	1.024.754,85	-
Carte di credito	(971,81)	(971,81)	-
Totale	1.024.268,84	1.024.268,84	-

Risconti attivi

La voce ammonta ad euro 1.095,71 e si riferisce al rinvio all'esercizio successivo di quote non di competenza di costi per assicurazioni e bolli automezzi. A seguito di verifica si conferma il valore della posta.

Ratei e risconti attivi	Valore di bilancio	Valore corrente	Differenza
Risconti attivi	1.095,71	1.095,71	-
Totale	1.095,71	1.095,71	-

PASSIVITÀ AL 31.05.2023

Espressione a valori correnti delle poste passive:

Fondo per rischi ed oneri

La posta riporta il totale dei fondi per rischi ed oneri stanziati per passività potenziali connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile in riferimento sia all'attività di cooperazione dell'Associazione, sia a quella di accoglienza. Essa viene valutata al nominale sulla base delle risultanze delle scritture contabili.

Voce di bilancio	Valore di bilancio	Valore corrente	Differenza
Fondi per rischi ed oneri	372.559,36	372.559,36	-
Totale	372.559,36	372.559,36	-

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

La voce esprime il totale del debito maturato dall'azienda nei confronti dei lavoratori dipendenti. Essa viene valutata al nominale sulla base delle risultanze delle scritture contabili, come dalla documentazione fornita dallo Studio di Consulenza del Lavoro e alle verifiche svolte sulla natura della medesima.

Trattamento di fine rapporto	Valore di bilancio	Valore corrente	Differenza
TFR	58.733,74	58.733,74	-
Totale	58.733,74	58.733,74	-

Debiti e ratei/risconti passivi

I debiti vengono valutati al nominale sulla base delle risultanze delle scritture contabili e alle verifiche svolte sulla natura e sul valore dei medesimi. Avendo esaminato l'elenco di detti debiti, si ritiene corretto il valore delle scritture contabili.

Per quanto attiene alla voce "Ratei e risconti passivi" si specifica che nei ratei passivi sono stati inserite le quote di competenza di costo per interessi passivi bancari e compensi collegio revisori per un importo totale di euro 1.402,95 oltre le competenze dei dipendenti maturate, ma non ancora godute, alla data cui si riferisce il bilancio

infrannuale per euro 77.909,36; nei risconti passivi (euro 1.568.224,93) sono contabilizzate le quote di competenza degli esercizi successivi dei progetti di cooperazione di durata ultrannuale in corso di svolgimento.

Voce di bilancio	Valore di bilancio	Valore corrente	Differenza
Debiti verso fornitori	53.776,14	53.776,14	-
Debiti Tributarî	14.267,62	14.267,62	-
Debiti verso Istituti di Previdenza	23.564,81	23.564,81	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	59.671,10	59.671,10	-
Ratei e risconti passivi	1.647.537,24	1.647.537,24	-
Totale	1.798.816,91	1.798.816,91	-

In merito alle passività dell'Associazione, si prende atto, inoltre, della dichiarazione di non sussistenza di contenziosi in essere o di altre passività potenziali.

PATRIMONIO NETTO

Le voci indicate nel bilancio relative al fondo di dotazione e all'utile d'esercizio al 31.05.2023 non vengono ovviamente prese in considerazione ai fini della presente stima, in quanto il patrimonio netto valutato è ottenuto dalla differenza algebrica tra le attività e le passività stimate. Tale valore pertanto viene calcolato nelle pagine seguenti.

II FASE: STIMA DEL PATRIMONIO

Dalle considerazioni finora esposte, si è giunti alla seguente stima del patrimonio dell'Associazione.

ATTIVITA' STIMATE AL 31.05.2023

DESCRIZIONE IMPORTO

CATEGORIA ATTIVITA'	Valore corrente
Immobilizzazioni materiali	29.477,09
Immobilizzazioni finanziarie	1.475,00
Crediti	1.301.667,85
Disponibilità liquide	1.024.268,84
Risconti attivi	1.095,71
Totale attivo	2.357.984,49

TOTALE ATTIVITÀ STIMATE AL 31.05.2023: EURO 2.357.984,49

PASSIVITA' STIMATE AL 31.05.2023

DESCRIZIONE IMPORTO

CATEGORIA PASSIVITA'	Valore corrente
Fondi per rischi e oneri	372.559,36
TFR	58.733,74
Debiti verso fornitori	53.776,14
Debiti verso Istituti di Previdenza	23.564,81
Debiti tributari	14.267,62
Debiti verso dipendenti e collaboratori	59.671,10
Ratei e risconti passivi	1.647.537,24
Totale passivo	2.230.110,01

TOTALE PASSIVITÀ STIMATE AL 31.05.2023: EURO 2.230.110,01

RICOSTRUZIONE DEL PATRIMONIO NETTO RETTIFICATO

Completata la ricognizione delle varie poste attive e passive, il patrimonio netto rettificato alla data del 31.05.2023, a seguito delle suddette valutazioni effettuate, risulta così composto:

Bene aziendale	Valore corrente
Immobilizzazioni materiali	29.477,09
Immobilizzazioni finanziarie	1.475,00
Crediti	1.301.667,85
Disponibilità liquide	1.024.268,84
Risconti attivi	1.095,71
Totale attivo	2.357.984,49
Fondi per rischi ed oneri	372.559,36
TFR	58.733,74
Debiti verso fornitori	53.776,14
Debiti verso Istituti di Previdenza	23.564,81
Debiti tributari	14.267,62
Debiti diversi	59.671,10
Ratei e risconti passivi	1.647.537,24
Totale passivo	2.230.110,01
PATRIMONIO NETTO RETTIFICATO	127.874,48

DETERMINAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Riprendendo i saldi delle attività nette e passività nette, si perviene alla determinazione del patrimonio netto:

TOTALE ATTIVITA' STIMATE	2.357.984,49
TOTALE PASSIVITA' STIMATE	2.230.110,01
PATRIMONIO NETTO RETTIFICATO	127.874,48
PATRIMONIO NETTO ARROTONDATO	128.000,00

Conclusivamente, con riferimento al mandato ricevuto, si ritiene che: il Patrimonio Netto rettificato al 31 maggio 2023, derivante dall'applicazione del metodo analitico patrimoniale semplice, risulta pari ad € 127.874,48 arrotondato ad € 128.000,00 (centoventottomila/00).

4. CONCLUSIONI

Il sottoscritto estimatore, in conclusione dell'elaborato, in base ai metodi di valutazione ai quali si è ispirato nell'espletamento del proprio incarico ed alle osservazioni sopra svolte, tenuto conto che detta relazione è stata improntata sui criteri prudenziali, può affermare che la valutazione dei beni costituenti il patrimonio aziendale dell'Associazione "O.I.Ko.S. Onlus" è stata predisposta tenendo presente gli scopi voluti dalla legge.

In conseguenza di ciò, considerato che la necessità di una perizia giurata di valutazione del patrimonio netto viene dettata soprattutto per una doverosa tutela a favore dei terzi che verranno a trovarsi in rapporti con la Associazione e trae la sua ragion d'essere dalla necessità di evitare che, attraverso esagerate valutazioni dei beni conferiti in natura o di quelli costituenti il patrimonio, possa attentarsi alla buona fede dei terzi e, in particolare, dei creditori sociali, la sottoscritta è nelle condizioni di dichiarare che la situazione patrimoniale riportata nel presente elaborato può essere presa a base per la stima del valore attribuibile al patrimonio dell'Associazione.

La sottoscritta:

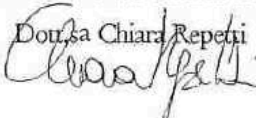
- **determina** che il valore del patrimonio della Associazione è di € 128.000,00
- **attesta** che tale valore non è inferiore al patrimonio netto minimo di euro 15.000,00 previsto dall'art. 22 del D.Lgs. 117/2017.

Ritenendo assolto l'incarico ricevuto, il perito sottoscritto resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti e si sottoscrive in calce.

Con osservanza.

Udine, li 19 settembre 2023

IL PERITO ESTIMATORE

Dot.ssa Chiara Repetti


Rep. n. 6241

**VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventitré, il giorno ventuno del mese di settembre

(21.09.2023),

in Fagagna (UD), Via Zoratti n. 22, ove e perché richiesto.

Avanti a me **avv. Chiara Cussigh**, notaio residente in Gemona del Friuli, iscritto presso il Collegio Notarile di Udine,

è comparsa

- **REPETTI CHIARA**, nata a Trieste (TS) il 20 dicembre 1974, domiciliata in Udine, Piazza Patriarcato n. 8, codice fiscale: RPT CHR 74T60 L424Q, comparente **della cui identità personale** io notaio sono certo, la quale ha richiesto il mio ministero per stipulare quanto segue.

La comparente mi presenta la perizia di stima che precede, chiedendomi di asseverarla con giuramento, ai sensi dell'art. 1 del R.D. 14 luglio 1937 n. 1666.

Quindi deferisco il giuramento alla comparente, previa ammonizione da me notaio effettuata allo stesso sulle conseguenze delle dichiarazioni mendaci o reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità.

La comparente presta quindi il giuramento, pronunziando le parole: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto all'incarico ricevuto, e quindi redatto la perizia di stima sopra riportata, al solo scopo di fare conoscere la verità".

Quest'atto, scritto da persona di mia fiducia su di un foglio per una pagina, viene da me notaio letto alla comparente, che lo approva e conferma e con me notaio lo sottoscrive.

Chiara Repetti

Chiara Cussigh



